

Al mio Liceo

Sig.re Preside e Vicepresidi
DSGA
Segreteria
Professori
Personale ATA
e studenti, tutti

A voi, oggi, desidero rivolgere i miei ringraziamenti per avermi accompagnato in questo percorso durato cinque anni, un percorso fatto di impegni, pianti, sorrisi, notti passate a studiare o ad organizzare eventi, uscite didattiche, viaggi e molto altro ancora.

Arrivare ad oggi senza fatica e acqua alla gola significherebbe, per me, essere ignaro di tutto il lavoro svolto, infatti confesso di essermi ridotto all'ultimo secondo per scrivere qualche riga da dedicarvi, ma mi sembrava doveroso farlo. Ora, per me, è l'inizio della fine.

Cinque anni fa, quando entrai per la prima volta in questa scuola, la maturità mi veniva raccontata come un mito greco da alcuni e come un girone dell'inferno da altri, ma in ogni caso era un evento talmente lontano che neanche riuscivo a contemplare e, invece, eccomi adesso in attesa del 19 giugno con ansia e farfalle nello stomaco a cantare "Notte prima degli esami". "Tutto sta volgendo al termine", questa è la frase che da settimane mi riecheggia nella testa e ancora di più mi logora il fatto che cinque anni possano terminare in un solo giorno. È stato tutto troppo veloce, lo ammetto, e adesso, come direbbe la nostra amata Cinzia, *ci si sente come quando sta per arrivare Natale e non hai l'albero da mettere in sala*. Mi sento così, un po' perso tra le mie paure e tartassato dai tanti piani futuri, senza sapere bene da quale iniziare: sento che la culla che per tanti anni mi ha protetto, da oggi non ci sarà più.

Questo posto mi ha regalato tanto, a partire dalla fantastica classe e dagli eccelsi professori che hanno sempre creduto in me, per finire con la carica di Rappresentante d'Istituto. Quando, nel 2021, mi fu chiesto di candidarmi, accettai subito, inizialmente con qualche timore, ma poi capì che questo ruolo poteva regalarmi tanto e così è stato. Fin da subito, mi sono trovato ad affrontare il mondo scolastico sotto un altro punto di vista, non fatto di solo studio, ma di impegni extrascolastici, assemblee d'istituto e attività da organizzare per tutti gli studenti, notti bianche passate a pensare e caratterizzate da sogni alla ricerca di tante nuove idee da poter portare a scuola. Mai dimenticherò la tante feste, il laboratorio teatrale e i tanti spettacoli diretti dalla grande professoressa Bacchioni, la "Landi Fashion Week", i balli serali, le nostre interattive Assemblee d'Istituto che hanno accolto personaggi e professionisti, gli eventi fuoriporta ai quali abbiamo partecipato *sempre come una famiglia* e i tanti progetti in cui il nostro istituto si è sempre riuscito a distinguere, i tornei sportivi, le foto di classe, la Tampon Box, il Box degli Studenti, la realizzazione dell'Area di Studio "En plein air" ed infine, le Giornate dello Studente, realizzate insieme all'impegno profuso del Collettivo Studentesco.

Tutto questo è stato il Landi per me, oltre che il tanto studio fatto di passione e non di mero nozionismo.

Un ringraziamento speciale va a tutti i miei amici che nel corso di questi anni mi hanno sostenuto; ai colleghi Rappresentanti Lino, Lorenzo, Dario, Francesco, Filippo, Luca, Alessandra, Emanuele e Clotilde con i quali ho trascorso momenti memorabili; al personale ATA con il quale ho avuto modo di scherzare, ridere e confrontarmi, ma senza mai discutere e in particolar modo alla mia davvero

amata Cinzia (che ancora deve darmi le puntarelle fresche fresche), ad Antonella, Giovanna, Rita, Amabile, Sabrina, Emanuela, Alessia e al mitico Piero, che ogni volta fa del tutto per farci stare bene, dalle piccole alle grandi manutenzioni; ai segretari Roberto (anche detto “Zi’ Roby”), Andrea, Anna, Stefania e Miria che lavorano sodo e a contatto con la burocrazia italiana; al sempre disponibile Marco detto anche (“O tecnico), pronto a risolvere ogni nostro problema con i computer e le lim; a tutto il Consiglio d’Istituto, con il quale ho lavorato per prendere decisioni difficili e di conseguenza un grazie a tutti i Rappresentanti d’Istituto dei genitori; ai tanti docenti che credono in noi studenti e sempre disposti a collaborare; alla DSGA che è sempre pronta a ricevere ogni nostra richiesta di acquisto per il materiale scolastico; alle vicepresidi, tutti i giorni indaffarate e di corsa per pubblicare il famoso “Foglio delle sostituzioni”; ed infine un ringraziamento va alla nostra Preside che accetta sempre le volontà degli studenti ed è specialmente grazie a lei se, durante questo percorso, è stato consentita la possibilità di realizzare le tante attività.

Questo è il nostro liceo: un cuore che pulsa.

Molte volte mentre camminavo per scuola, durante la mattina e tante volte anche in serata, solo, pensavo a quanto siamo uniti gli uni con gli altri; al senso di comunità che si percepisce quando si oltrepassa l’entrata dell’istituto; alla *grande famiglia che siamo* che, diversamente da quanto si possa pensare, non c’è in altre scuole; ai tanti colori che tappezzano le pareti dei corridoi e delle aule, colori che trasmettono felicità e armonia, ricordando che tutti quanti apparteniamo ad un solo nucleo chiamato: Landi.

Una frase che ho sempre recitato in momenti di unione e condivisione e che adesso voglio ribadire è: “Noi siamo il Landi e portiamo sempre in alto il nome del nostro liceo”. Quello che ho cercato di fare in questi tre anni di Rappresentanza è stato fare quello che, di natura, mi caratterizza, ossia, stare in mezzo alla gente, dentro e fuori scuola, in vesti da liceale che, con orgoglio, ha sempre voluto rappresentare la comunità studentesca. In altre parole, quello che mi ha sempre reso fiero è stato poter essere, con a fianco diverse persone nel tempo, un punto di riferimento per tutti: *essere un punto saldo*. E questa mia missione è stata anche la motivazione che quest’anno ho dato al mio Capolavoro, sul grande ruolo che il Rappresentante d’Istituto è, nel quale, alla domanda: “Per te è un capolavoro perché...”, ho risposto che per me questa esperienza è un Capolavoro perché ho avuto la possibilità di vivere la scuola a 360° gradi, stare e collaborare insieme che è l’insegnamento più grande che si possa ricevere a scuola ed anche perché è la cosa più bella e genuina che ci sia, ma anche perché quando sai di poter aiutare il prossimo sei semplicemente felice e sorridente al mattino e ti metti nelle condizioni di affrontare al meglio la giornata. Inoltre, la lezione più grande che ho appreso da questo mio cammino è stata l’importanza di potersi confrontare con molte persone, di età diverse e necessità differenti, ma sapendo che ognuna è in grado di regalarti qualcosa.

Inoltre, un invito che vi faccio, da studente e da Rappresentante d’Istituto, è di avere sempre il sorriso stampato sul volto, sappiate cogliere il vero senso delle cose, perché anche quando qualcosa sembra non poter andare è lì che troverete la soluzione per affrontare l’ostacolo.

Infine, per chi vorrà ricoprire il ruolo di Rappresentante, sappiate che è un primo impatto con il mondo lavorativo e, per questo, ricordatevi sempre l’importanza che questo ruolo ha, poiché rappresentare i propri studenti non vuol dire solo farlo tra le mura dell’istituto, ma anche fuori, perché *la scuola è vita*. Ecco il motivo per cui ho deciso di provare questo desiderio, un desiderio che volevo fare dal primo giorno di liceo e che oggi, venerdì 7 giugno 2024, volge al termine.

Con questo, *non abbandoniamoci mai*, perché, come diceva quella frase? Il Landi siamo noi.

*Con profondo amore,
Il vostro Rappresentante d'Istituto
"Maca"...*

... e A te, caro Landi, per sempre nel mio cuore.

***Andrea Macaluso
Liceo "Ascanio Landi"
2019-2024***